

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO
Provincia di Pavia

VAS

**Valutazione Ambientale Strategica
della proposta di VARIANTE 2018
al Piano di Governo del Territorio**

ELABORATO N.

6

FASCICOLO

PARERE MOTIVATO PRELIMINARE

Autorità Proponente
Il Sindaco
Geom. Marco Paravella

Autorità Procedente
Dott. Arch. Stefania Carpino

Autorità Competente
Dott. Ing. Maurizio Bisi

Comune di SAN CIPRIANO PO

Prot. n. 72 del 10.01.2019

**PARERE MOTIVATO
AI FINI DELL'ADOZIONE DEL PGT**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

VISTA la LR 11 marzo 2005 n. 12 s.m.i. "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Consiglio del Parlamento Europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della LR 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che, a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati, la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina, con DGR 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 e con DGR 30 dicembre 2009, n. VIII/10971;

VISTO il dlgs 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)", modificato con successivo dlgs 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTI i provvedimenti successivi in materia di valutazione ambientale strategica;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 57 in data 05.09.2018 e n. 19.09.2018, con la quale il Comune di San Cipriano Po ha dato avvio al processo di valutazione ambientale della variante al PGT e ha proceduto alla nomina dell'Autorità competente per la VAS;

L'Amministrazione comunale di San Cipriano Po,

PRESO ATTO che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. n. 57 in data 05.09.2018 e n. 19.09.2018 ha dato avvio alla procedura di redazione della variante al PGT;

con deliberazione di Giunta Comunale n. n. 57 in data 05.09.2018 e n. 19.09.2018 ha dato avvio al processo di valutazione ambientale della stessa, attraverso la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ed ha individuato i seguenti soggetti:

Autorità procedente: Comune di San Cipriano Po nella figura del Dott. Arch. Stefania Carpino;

Autorità competente per la VAS: Dott. Ing. Maurizio Bisi, soggetto esterno competente in materia di tutela e valorizzazione ambientale;

Soggetti competenti in materia ambientale

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:

- AST - Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente
- Direzione Regionale beni culturali e paesaggistici Lombardia
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza, Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;

ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI:

- Regione Lombardia (DG Territorio e Urbanistica, DG Qualità dell'Ambiente, DG Reti e Servizi di Pubblica Utilità, DG Agricoltura), presso STER - Sede territoriale di Pavia
- Provincia di Pavia - Settore Trasporti e Territorio
- Provincia di Pavia - Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale
- Provincia di Pavia - Settore Politiche Agricole e Naturalistiche
- Comune di Stradella
- Comune di Belgioioso
- Comune di Broni
- Comune di Albaredo Arnaboldi
- Comune di Spessa
- AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;

SETTORI DEL PUBBLICO INTERESSATI ALL'ITER DECISIONALE:

- Direzione didattica di Stradella
- Parrocchia dei SS Cipriano e Giustina
- Legambiente — Sezione Pavia
- WWF Lombardia

- Italia nostra — Sezione Pavia
- Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Provincia di Pavia
- Federazione Coldiretti
- Unione Agricoltori della Provincia di Pavia, Confagricoltura
- Unione Industriali della Provincia di Pavia
- Confartigianato Pavia
- CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato — Pavia
- Associazione Commercianti Pavia
- Pro Loco San Cipriano Po
- Protezione civile comunale
- Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Pavia
- Ex Consorzio ATO "Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia"
- Broni Stradella spa
- Libarna Gas spa
- ENEL spa
- Telecom spa

che all'interno della Conferenza di Valutazione, sono stati svolti i seguenti incontri:

Data	Oggetto dell'incontro
22.10.2018	I Conferenza di Valutazione
27.12.2018	II Conferenza di Valutazione (finale)

che verbali delle conferenze sono riportati in allegato.

che sono pervenute le seguenti osservazioni o contributi in merito al processo di Piano e di Valutazione, allegate al presente atto:

RILEVATO

che la variante al PGT non prevede alcuna crescita di popolazione poiché gli ambiti di trasformazione residenziali del Documento di Piano non sono stati variati;

che gli obiettivi perseguiti dal PGT sono confermati:

- Contenimento del consumo di suolo
- Qualità paesaggistica
- Recupero del patrimonio edilizio
- Risparmio energetico
- Contenimento dei consumi idrici

L'attuazione della variante di piano prevede la riduzione da 4 a 2 Ambiti di Trasformazione Produttivi tramite ricognizione delle azioni eventualmente effettuate per la loro attuazione e conseguente riaccorpamento dei medesimi con riduzione della superficie complessiva d'intervento;

I dati aggregati mostrano che il PGT prevede risultano pertanto le seguenti quantità:

		VIGENTE		VARIANTE		SALDI
Tipologia delle aree		mq per comparto	mq per zona	mq per comparto	mq per zona	mq
Ambiti di Trasformazione Residenziale 1	DdP	8.081	8.081	8.081	8.081	0
Ambiti di Trasformazione Produttiva 1	DdP	51.647	231.375	51.647	230.647	-728
Ambiti di Trasformazione Produttiva 2	DdP	36.069		179.000		
Ambiti di Trasformazione Produttiva 3	DdP	27.386				
Ambiti di Trasformazione Produttiva 4	DdP	116.273				
tessuto urbano consolidato di completamento e PL vigenti D	PdR	253.286	253.286	250.311	250.311	-2.975
tessuto storico e degli ambiti di antica formazione	PdR	104.219	104.219	94.446	94.446	-9.773
tessuto urbano consolidato di completamento e PL vigenti B	PdR	95.606	95.606	94.064	94.064	-1.542
TOTALE		692.567	692.567	677.549	677.549	-15.018

VALUTATI gli effetti prodotti dal PGT sull'ambiente, derivanti dall'analisi del Documento di Piano, dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole;

VALUTATE le osservazioni pervenute dopo la messa a disposizione della proposta di Documento di Piano e di Rapporto Ambientale di VAS, di seguito allegate (Allegato B) e presentate unitamente alle relative controdeduzioni (Allegato C), quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

ARPA Lombardia, Dipartimento Provinciale di Pavia, protocollo comunale n. 2617 in data 20.10.2018;

ATS Agenzia di Tutela della Salute di Pavia, protocollo comunale n. 2656 in data 24.10.2018;

E-distribuzione spa, protocollo comunale n. 2674 in data 16.10.2018;

DATO ATTO che il Documento di Piano ed il Rapporto Ambientale sono stati integrati e modificati in recepimento delle osservazioni come meglio descritto nelle controdeduzioni allegate di seguito in tabella;

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

VISTI i verbali della Conferenza di Valutazione;

per tutto quanto esposto,

DECRETA

- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del dlgs 16 gennaio 2008, n. 4 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di San Cipriano Po, a condizione che nelle fasi attuative del Piano si attuino le indicazioni di accettabilità contenute nel Rapporto Ambientale.
- di mettere a disposizione del pubblico il presente Atto, unitamente alla proposta definitiva di Piano di Governo del Territorio;
- di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli Enti territorialmente interessati, come precedentemente individuati.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.A.S.

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA V.A.S.

Allegati quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto:

Verbali delle Conferenze di Valutazione

Osservazioni e pareri copie cartacee

Controdeduzioni alle osservazioni e alle proposte ricevute

Controdeduzioni alle osservazioni e alle proposte ricevute

Durante il processo decisionale e valutativo, a seguito della pubblicazione su web del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale, sono pervenute specifiche osservazioni da parte di:

ARPA Lombardia, Dipartimento Provinciale di Pavia, protocollo comunale n. 2617 in data 20.10.2018;

ATS Agenzia di Tutela della Salute di Pavia, protocollo comunale n. 2656 in data 24.10.2018;

E-distribuzione spa, protocollo comunale n. 2674 in data 16.10.2018;

In riferimento alle osservazioni pervenute, i contenuti del Documento di Piano sono stati integrati accogliendo nella sostanza le proposte formulate. Ciò si è tradotto, in estrema sintesi, nelle modificazioni ed integrazioni esposte di seguito. A fronte di tali perfezionamenti ed approfondimenti, sono stati modificati il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica.

Osservazioni	Note
E-distribuzione spa, protocollo comunale n. 2674 in data 16.10.2018;	
Necessità di prevedere, per le nuove attuazioni di ambiti di trasformazione, le necessarie strutture a supporto della richiesta di incremento di forniture elettriche.	Si prende atto e si segnala agli uffici comunali la necessità di tenere conto di tali evenienze nelle eventuali fasi attuative.
ARPA Lombardia, Dipartimento Provinciale di Pavia, protocollo comunale n. 2617 in data 20.10.2018	
Aumento del traffico veicolare indotto dalla possibile attuazione delle previsioni di sviluppo produttivo.	Si prende atto e si segnala agli uffici comunali la necessità di tenere conto di tali evenienze nelle eventuali fasi attuative dei piani urbanistici di dettaglio, precisando che tale eventualità sarà operativa solo dopo l'eventuale assunzione, da parte di Provincia di Pavia, della variante da richiedersi in merito alla rilocalizzazione degli ambiti agricoli strategici e inerente le previsioni del PTCP, il tutto ai sensi dell'art. 13, c. 5, LR 12/2005.
Presenza di aziende a rischio di incedente rilevante.	
Possibili impatti derivanti dalle attività da insediare, con speciale riferimento alla esclusione preventiva di quelli nocivi e molesti.	
ATS Agenzia di Tutela della Salute di Pavia, protocollo comunale n. 2656 in data 24.10.2018	
Nuove analisi a scala comunale per le componenti del quadro conoscitivo in merito a: ARIA AGENTI FISICI ENERGIA RISORSE IDRICHE SUOLO ATTIVITÀ IMPATTANTI RIFIUTI	Trattandosi di variante parziale, con previsioni di utilizzo del territorio in diminuzione rispetto alle attuali possibilità in essere, relative soprattutto alle destinazioni produttive interessate dalla variante, si è ritenuto appropriato confermare il riferimento alla situazione di fatto, che non è mutata dalla approvazione dell'originario strumento urbanistico. Si segnala tuttavia che nelle successive fasi di VAS (relative alla variante che verrà richiesta alla Provincia di Pavia in merito alla rilocalizzazione degli ambiti agricoli strategici e inerente le previsioni del PTCP ai sensi dell'art. 13, c. 5, LR 12/2005), tali elementi potranno eventualmente essere considerati in modo maggiormente pertinente poiché attinenti alle scelte decisorie di cui solo quella fase di valutazione rappresenterà il presupposto.
OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DI PIANO E DEGLI EFFETTI ATTESI SULL'AMBIENTE	
MONITORAGGIO (indicatori, rapporto di monitoraggio, coinvolgimento di ARPA)	La materia viene affrontata nel RA che ribadisce un sistema di indicatori completo di unità di misura, fonte e, ove possibile, popolamento dei dati; tale processo interesserà naturalmente il coinvolgimento di ARPA con le modalità e le limitazioni previste dalla normativa in vigore.



PEC - Comune San Cipriano Po

Da: E-DISTRIBUZIONE SpA <e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it>
Inviato: martedì 16 ottobre 2018 10:30
A: COMUNE SAN CIPRIANO PO
Oggetto: Convocazione della prima conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al procedimento di variante urbanistica al PGT. del Comune di San Cipriano Po
Allegati: 25175716.pdf; F_25175716.pdf; segnatura.xml

Spett.le COMUNE SAN CIPRIANO PO

Mittente:
E-DISTRIBUZIONE SpA
Infrastrutture e Reti Italia
Macro Area Territoriale Nord
Zona di Pavia

Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM



Il sistema di protocollo del mittente e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it le invia tramite PEC il seguente documento

Oggetto: Convocazione della prima conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al procedimento di variante urbanistica al PGT. del Comune di San Cipriano Po Numero di protocollo: DIS-16102018-0623808

Questo documento contiene informazioni di proprietà dell'Enel Spa e deve essere utilizzato esclusivamente del destinatario in relazione alle finalità per quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Spa. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso

P25175716FN113628945



E-DIS-16/10/2018-0623808

Spett.le
COMUNE SAN CIPRIANO PO
UFFICIO TECNICO
Piazza Giacomo Matteotti 7
27043 SAN CIPRIANO PO PV
Pec:
sanciprianopo@postemailcertificata.it

DIS/MAT/NORD/DTR-LOM/ZO/ZOPV/UOR3

Oggetto: Convocazione della prima conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al procedimento di variante urbanistica al PGT. Comune di San Cipriano Po

Con riferimento alla Vs. lettera del 03-10-2018 prot.n.2473 pervenutaci il 05-10-2018 relativa alla Convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto, Vi confermiamo la nostra disponibilità a collaborare con la Vostra Amministrazione Comunale per la redazione del piano in oggetto, comunichiamo che non parteciperemo alla conferenza e che non abbiamo pareri, contributi e osservazioni nel merito. Vi segnaliamo fin da ora, che nella realizzazione di nuove lottizzazioni o per significativi incrementi della richiesta di energia elettrica dovranno essere previsti spazi da dedicare alla realizzazione di nuove cabine di trasformazione da edificare anche in aree standard in considerazione che dette cabine sono volumi tecnologici ed inoltre dovranno essere riservate le aree per la realizzazione di elettrodotti sia aerei che interrati. Vi ricordiamo con l'occasione che nell'eventuale necessità di modificare il tracciato delle nostre linee, dovrà essere formalizzata una richiesta di spostamento impianti, con congruo anticipo, in modo che si possa procedere da parte nostra alla quantificazione dei relativi oneri e quindi effettuare la progettazione di dettaglio ed avviare l'iter autorizzativo per l'acquisizione sia delle autorizzazioni ex LR n. 52/1982 che dei consensi dei privati interessati.

Per qualsivoglia chiarimento in merito Vi chiediamo quindi di contattare il nostro tecnico presso l'unità operativa di Voghera Pierpaolo p.i. Maccarini rintracciabile al numero 0383/284414 284415.

Distinti saluti.

PIERLUCA PINCIOLLA
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

PEC - Comune San Cipriano Po

Da: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it
Inviato: venerdì 19 ottobre 2018 12:20
A: sanciprianopo@postemailcertificata.it
Oggetto: TRASMISSIONE CONSIDERAZIONI ED INDICAZIONI DI ARPA LOMBARDIA RELATIVE AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN CIPRIANO PO (L.R. 12/2005). OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO DI SC
Allegati: Segnatura.xml; ARPA_ARPAAOO_2018_588.pdf.p7m

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero arpa_mi.2018.0158266 del 19/10/2018 12:16 Firmato digitalmente da ANGELA ALBERICI

Elenco allegati:

ARPA_ARPAAOO_2018_588.pdf.p7m

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7) sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportare il contenuto e per verificarne la firma è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale è presente al seguente indirizzo:
<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>





Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

Valutazioni Ambientali

Class. 6.3 Fascicolo 2018.7.43.43

Spettabile

Comune di San Cipriano Po

Email: sanciprianopo@postemailcertificata.it

c. a.

Responsabile Ufficio Tecnico
Autorità procedente per la VAS
della variante parziale al PGT
del Comune di SAN CIPRIANO PO

Responsabile Servizio Tecnico
Del Comune di Rovescala
Autorità competente per la VAS
della variante parziale al PGT
del Comune di SAN CIPRIANO PO

Oggetto : Trasmissione considerazioni ed indicazioni di ARPA Lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica della variante parziale al Piano di Governo del Territorio del Comune di San Cipriano Po (L.R. 12/2005). Osservazioni al documento di scoping.

In relazione alla vs. nota inviata via pec il 05/02/2018 (ns. prot. 151423 del 08/10/2018) dove si comunica la messa a disposizione sul sito web regionale SIVAS del Documento di scoping e si informa della convocazione della Conferenza di Valutazione fissata il giorno 22 ottobre 2018 alle ore 12:30, siamo spiacenti di informare dell'impossibilità di partecipare alla stessa.

Al contempo, in riferimento al processo di VAS della variante parziale al PGT avviato dal Comune di San Cipriano Po, si esprime il seguente contributo a seguito dell'esame della documentazione pubblicata, richiamando, inoltre, ulteriori elementi da considerare nella costruzione del Rapporto Ambientale e del

Responsabile del procedimento: Il Direttore Angela Alberici

Responsabile dell'istruttoria: Lucia Melgiovanni tel.: 0833.412420 mail: l.melgiovanni@arpalombardia.it

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

Documento di Piano insieme ad alcune considerazioni ed indicazioni generali relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio (L.R. 12/2005).

Si ricorda che ARPA partecipa ai processi di VAS in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, in particolar modo formulando osservazioni finalizzate a *“garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi”*, in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica.

Osservazioni in merito al Documento di scoping

Quali riferimenti metodologici per il prosieguo del processo di valutazione ambientale, si segnalano le Linee guida recanti *“Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale”* e *“Indicazioni relative a supporto della valutazione e redazione dei documenti di VAS”* elaborate da ISPRA.

Si formulano, inoltre, le seguenti considerazioni, auspicando che anch'esse possano costituire un valido riferimento per la prosecuzione del processo di VAS e, in particolare, per la predisposizione del Rapporto ambientale.

Quadro di riferimento programmatico

In relazione agli strumenti della pianificazione sovracomunale assunti come riferimento, si ricorda la necessità di includere anche i Piani di settore dello stesso livello e dello stesso ambito territoriale, rilevando che per tutti è prevista, all'interno del Rapporto Ambientale, una valutazione volta ad evidenziare le relazioni e le coerenze con gli obiettivi strategici che saranno definiti nel corso di predisposizione della variante. A tal proposito si sottolinea l'importanza di prevedere approfondimenti valutativi in corrispondenza di eventuali incoerenze.

Quadro di riferimento ambientale

Il documento di scoping riporta a pag. 16 uno *“Schema programmatico per il Rapporto Ambientale”* sottolineando gli aspetti che verranno affrontati nel Rapporto Ambientale: al riguardo, ricordando che il Rapporto Ambientale deve contenere una descrizione degli *“aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e della sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano”*, delle *“caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate”* e di *“qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano”* (d.Lgs. 152/2006 e sue s.m.i. parte II, all.VI), si raccomanda di sviluppare un'analisi del territorio comunale che restituisca questi elementi conoscitivi. Si ritiene, infatti, che un'analisi così strutturata possa rivelarsi funzionale ad orientare verso una maggiore efficacia il processo di VAS, con particolare riferimento alle fasi di valutazione degli effetti significativi sull'ambiente attesi dall'attuazione del piano (es. evidenziando gli aspetti meritori di maggiori approfondimenti valutativi) e di progettazione del programma di monitoraggio (es. evidenziando i temi da tenere in debita considerazione all'atto della selezione degli indicatori da includere nel programma di monitoraggio).

Sarà opportuno procedere ad un aggiornamento sintetico ma al tempo stesso funzionale del quadro conoscitivo e del quadro ambientale comunali rispetto a quanto a suo tempo esaminato per il PGT vigente puntando l'attenzione, per ciascun aspetto conoscitivo (demografia, mobilità sostenibile, edificazione, etc.) e per ciascuna matrice ambientale/ vulnerabilità (biodiversità, acqua, aria, suolo, fattori climatici, rumore,

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

inquinamento elettromagnetico, rifiuti, etc.) sull'esposizione delle modifiche quantitative e/o qualitative intervenute.

Si invita, quindi, a predisporre una sintesi dell'analisi volta ad identificare gli elementi di sensibilità e di criticità del territorio comunale sottolineando l'importanza di valutare se, ed in quale misura, l'attuazione del Piano possa incidere sulla tutela e sulla valorizzazione delle sensibilità ambientali e sulla risoluzione delle criticità ambientali presenti sul territorio.

Suggerimenti per la predisposizione del Rapporto Ambientale

Con riferimento ai temi indicati nel documento di scoping, si offrono ulteriori spunti da considerare nella stesura del Rapporto Ambientale per una maggior completezza del quadro conoscitivo, ricordando che **tutte le informazioni ambientali, devono esser contestualizzate il più possibile ed analizzate a scala comunale, con dati il più possibile aggiornati**, evidenziando per ognuna le eventuali criticità, per avere un reale quadro conoscitivo delle caratteristiche del territorio comunale.

Aria

Si segnala all'indirizzo http://www.arpalombardia.it/sites/QAria/_layouts/15/QAria/Approfondimenti.aspx) la pubblicazione della relazione provinciale dell'anno 2016 sullo stato della qualità dell'aria e la disponibilità, sempre sul sito di ARPA della Lombardia, dell'aggiornamento 2016 del Rapporto sullo stato dell'Ambiente regionale.

Oltre alla verifica della qualità dell'aria attraverso i dati della stazione di rilevamento A.R.P.A. più vicina, si ricorda che, tutti i dati necessari per la descrizione delle fonti di emissione in atmosfera nel territorio comunale, sono contenuti nel database regionale INEMAR, aggiornato al 2014, e che i dati sono disponibili sul relativo sito internet (<http://ita.arpalombardia.it/ITA/inemar/inemarhome.htm>).

Pertanto, si invita a sviluppare una caratterizzazione delle emissioni in atmosfera per macrosettore, che si ritiene possa contribuire a delineare un quadro sintetico degli elementi di pressione presenti sul territorio.

Agenti fisici

In relazione alla tematica **rumore** si fa presente la necessità di descrivere ed analizzare le principali fonti di emissioni acustiche e le relative problematiche sul territorio. La VAS del PGT dovrà prendere in considerazione e analizzare tutte le criticità relative connesse al rumore al fine della tutela dall'inquinamento acustico, con particolare riguardo alla localizzazione degli ambiti di trasformazione rispetto alla classificazione acustica del territorio comunale e delle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Si fa presente la necessità di descrivere le caratteristiche tecniche e localizzazione cartografica degli **elettrodotti** di media ed alta tensione e degli **impianti per la telecomunicazione** presenti sul territorio comunale. Si ricorda infatti che la presenza di elettrodotti e degli impianti suddetti pone dei vincoli sull'uso del territorio poiché implica la necessità di definire, per gli elettrodotti, le fasce di rispetto dalla legge 36/2001 e dal DPCM 08 luglio 2003, e per gli impianti di telecomunicazione e la radiotelevisione, i volumi di rispetto previsti dalla L.R. 11/2001. Pertanto, si suggerisce di valutare se le previsioni della presente variante possano introdurre modifiche nel tessuto urbano interessato dalla presenza di queste strutture tali da determinare l'insorgenza di incompatibilità.

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

Energia

Si invita a sviluppare, all'interno del Rapporto Ambientale, approfondimenti conoscitivi inerenti al tema energetico, rispetto al quale si segnala la banca dati del Sistema Informativo Regionale Energia Ambiente (SIRENA), reperibile al sito web <http://www.energiالombardia.eu/home>, dove possono essere reperiti dati e informazioni inerenti ai consumi energetici, al processo di efficientamento energetico del patrimonio edilizio regionale e agli impianti di produzione di energia rinnovabili (FER) presenti in regione Lombardia.

Sarà opportuno analizzare le caratteristiche dell'edificato esistente e le fonti utilizzate per la produzione di energia termica ed elettrica sul territorio comunale. Ad esempio deve essere verificata la presenza di impianti alimentati da combustibili particolarmente inquinanti quali, ad esempio, oli combustibili e gasolio, in modo da poter introdurre misure incentivanti per la conversione di tali impianti a fonti energetiche di minore impatto, integrate da fonti rinnovabili, al fine di migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'inquinamento atmosferico. Gli eventuali obiettivi previsti dal PGT ai fini dell'efficienza energetica devono essere attuati sul territorio quale requisito minimo per gli interventi di riqualificazione urbanistica e per i nuovi insediamenti coerentemente a quanto previsto dalla normativa vigente, che rimanda agli strumenti di pianificazione territoriale l'individuazione dei parametri da rispettare in termini di efficienza energetica.

Si suggerisce di introdurre nei criteri normativi di Piano la realizzazione di edifici che ricadano in fascia energetica A e di prevedere meccanismi premiali per il raggiungimento delle classi superiori e/o per la sperimentazione di edifici a basso consumo.

Si coglie l'occasione per segnalare la l.r. 31/2015 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso", che abroga la l.r. 17/2000: si evidenzia che la legge regionale dispone che i Comuni si dotino di un Documento di Analisi dell'Illuminazione Esterna (DAIE) che sostituisce il Piano di Illuminazione previsto dalla normativa previgente.

Risorse idriche

A proposito delle opportune valutazioni sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee si fa presente che il sito web ARPA ospita una sezione dedicata alla rete di monitoraggio ed allo stato qualitativo sia delle acque superficiali che di quelle sotterranee. Anche le relazioni annuali disponibili sullo stesso sito web possono essere utili per reperire dati specifici inerenti alla eventuale presenza di stazioni di rilevamento di interesse per la realtà territoriale di San Cipriano Po (ad es. per le acque sotterranee, le stazioni ubicate nei comuni limitrofi; per le acque superficiali, le stazioni relative a corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale).

Sarà necessaria l'individuazione del reticolo idrico principale e minore e delle relative fasce di rispetto e/o fasce di tutela paesaggistica, così come quella dei corpi idrici sotterranei con particolare riferimento alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e da prodotti fitosanitari.

Si raccomanda di effettuare una accurata descrizione delle reti di acquedotto e fognatura presenti sul territorio comunale e del sistema di depurazione delle acque reflue valutando l'efficienza e la capacità (effettiva e di progetto) dell'impianto, al fine di poter successivamente vagliare, rispetto a tali elementi, le previsioni che saranno individuate nella variante di Piano.

Per quanto riguarda gli scarichi si suggerisce di approfondire la tematica sia in termini qualitativi che

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

quantitativi, verificando la necessità di introdurre eventuali accorgimenti progettuali (depuratori consortili, separazione-trattamento delle acque di prima pioggia, vasche volano, sfioratori, etc.), volti a preservare i ricettori degli scarichi. A tal fine si consiglia di inserire all'interno del Rapporto Ambientale **un elenco relativo agli insediamenti produttivi (industriali, artigianali e/o commerciali) distinguendo gli insediamenti che scaricano in fognatura da quelli che scaricano in acque di superficie** così come si ritiene opportuno **descrivere in dettaglio i sistemi depurativi per tutte le località appartenenti al territorio comunale.**

Inoltre, si ritiene opportuno evidenziare la presenza di aree urbanizzate non servite dalla rete di distribuzione delle acque potabili, non collegate alla rete fognaria o non collegate ad adeguato sistema di depurazione.

Al riguardo si segnala il Sistema Informativo Regionale Acque (SIRe Acque) ospitato sul sito web di ARPA al link <http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/imprese/acquereflue/sire/Pagine/default.aspx>

da cui si possono reperire le valutazioni annuali relative alla conformità degli impianti di depurazione presenti sul territorio regionale rispetto alla normativa in materia.

Suolo

Sarà opportuno dare evidenza alle risultanze dello studio della componente geologica, idrogeologica e sismica redatto ai sensi della DGR n. 8/1566 del 22 dicembre 2005 e dalla DGR 7473/2009 **insieme alla capacità d'uso dei suoli.**

Inoltre, si suggerisce di evidenziare la presenza di eventuali superfici soggette a indagine, caratterizzazione e bonifica sul territorio comunale. Al tal proposito si segnala l'elenco regionale dei siti bonificati, contaminati e potenzialmente contaminati al link

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/Tutela-ambientale/Bonifica-aree-contaminate/elenchi-siti+bonificati-contaminati-e-potenzialmente-contaminati/elenchi-siti+bonificati-contaminati-e-potenzialmente-contaminati>

Attività impattanti

Il quadro conoscitivo dovrebbe mettere in evidenza la presenza di attività produttive impattanti sia nel territorio comunale sia nei comuni contermini e le relative criticità ambientali tenendole in considerazione nella definizione degli obiettivi azioni e mitigazioni del PGT. Fra le attività produttive maggiormente critiche si citano le aziende a rischio di incidente rilevante, le cave, gli impianti di trattamento, smaltimento e recupero rifiuti, i siti contaminati, i gasdotti e gli oleodotti, gli allevamenti ecc.

In particolare, si prende atto dell'intenzione dell'Amministrazione di diminuire in modo consistente il rischio indiretto stralciando le aree attualmente ricomprese nell'ATP4 (zona produttiva di espansione), a ovest dell'azienda SAPICI S.p.A., sostituendole con un'area a destinazione agricola (pag. 12 doc. scoping).

A tal proposito, si ritiene necessario che venga verificata l'adeguatezza della documentazione riguardante tale azienda a Rischio di Incidente Rilevante, stabilimento di soglia superiore regolamentato dal D.lgs. 105/2015.

Si fa presente che, ai sensi delle disposizioni della **DGR n. IX/3753 dell'11 luglio 2012 par. 3.3**, l'elaborato ERIR, di cui il Comune dovrebbe essere dotato, costituisce un allegato del PGT e come tale deve essere

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

recepito all'interno degli strumenti di pianificazione territoriale, in particolare PGT e PTCP. Qualora il PGT sia già stato approvato, l'ERIR o i suoi aggiornamenti dovranno essere approvati immediatamente come variante del Piano delle Regole e, al primo aggiornamento previsto, e comunque non oltre i 5 anni, al Documento di Piano.

La DGR n. IX/3753/2012 precisa anche le modalità di recepimento dell'ERIR all'interno del PGT:

- nel Documento di piano *"le aree a rischio territoriale e ambientale dovranno comparire tra le aree che limitano gli ambiti di trasformazione del PGT, poiché rappresentano a tutti gli effetti vincoli ambientali sovraordinati, definiti a livello locale"*.
- nel Piano delle regole *"le norme tecniche dovranno essere riportate tra le norme di regolamento dell'uso del suolo"*.
- Nel Regolamento edilizio.

La stessa d.g.r. prevede che i Comuni acquisiscano sull'ERIR il parere ambientale di ARPA con particolare riferimento alle competenze svolte in materia di Rischio Industriale, parere comunque distinto dalle osservazioni espresse da ARPA in merito al recepimento dell'ERIR all'interno dello strumento urbanistico.

Rifiuti

Le informazioni relative alla produzione e gestione dei rifiuti sono utili sia nella fase di definizione del contesto ambientale contenuto nel Rapporto ambientale, finalizzate a fotografare i trend positivi o negativi in atto nonché gli eventuali raggiungimenti/scostamenti degli obiettivi stabiliti a livello regionale dal Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifiche, sia nella fase di valutazione degli impatti derivanti dall'attuazione delle azioni. Grazie alla rilevazione del trend in atto sarà possibile stimare la quantità di rifiuti prodotti, il grado di raccolta differenziata e le quantità di rifiuti avviate a smaltimento di eventuali ambiti di trasformazione previsti, ad esempio, da un PGT, identificando con stime quantitative l'impatto derivante da nuovi insediamenti sul territorio. Le schede contenenti i dati regionali, provinciali e comunali sono disponibili al seguente indirizzo

<http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/imprese/rifiuti/osservatorio/Pagine/Dati-rifiuti-urbani.aspx>

Inoltre, l'analisi delle criticità del territorio deve considerare la presenza di impianti di smaltimento o di recupero rifiuti e le relative problematiche.

Obiettivi di sostenibilità ambientale

Si sottolinea l'importanza della individuazione degli obiettivi di sostenibilità da assumere a riferimento del processo di valutazione ambientale: al riguardo si invita a verificare gli obiettivi individuati (pagg. 14-15 doc. Scoping) a seguito dell'analisi del territorio comunale che sarà contenuta nel Rapporto Ambientale, con particolare riferimento agli elementi di sensibilità e di criticità che da essa potranno essere desunti.

Si evidenzia, infatti, che l'adozione di sostenibilità pertinenti alla realtà territoriale ed ambientale oggetto di valutazione potrà contribuire a garantire una più concreta integrazione delle tematiche ambientali delle politiche e delle azioni che saranno definite dalla variante.

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

Dal punto di vista della sostenibilità ambientale del PGT, occorre sottolineare la necessità che nella proposta di piano siano specificati gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo, tenendo conto della riqualificazione del territorio e della minimizzazione del consumo di suolo (comma 4 art. 10bis L.r. 12/2005). Infatti, considerare il previsto dimensionamento del piano in funzione della “*verifica ed aggiornamento almeno quinquennale del PGT*” consente di verificare la sostenibilità delle scelte prevedendo anche una scansione temporale dell’attuazione degli ambiti di trasformazione e definendo criteri di priorità e/o soglie volumetriche annuali, compatibili con i cinque anni di durata del Documento di piano e con l’effettiva crescita demografica. Pertanto, si ritiene opportuno che qualsiasi proposta di piano debba partire da una rigorosa previsione demografica effettuata con idonee metodiche statistiche. Il dato previsionale ottenuto, che andrà costantemente monitorato nell’arco di tempo di durata del PGT, dovrà essere considerato sia come obiettivo ma anche come limite delle previste azioni di piano, evitando di realizzare trasformazioni eccedenti le previsioni che inficerebbero la sostenibilità del piano stesso. A tale proposito si suggerisce di considerare in questa analisi anche i piani attuativi e piani integrati di intervento in attuazione delle previsioni del vigente strumento di pianificazione, che, pur non rientrando nella futura programmazione territoriale, contribuiscono con i loro volumi edificatori all’incremento della disponibilità abitativa sul territorio e dovrebbero rientrare nel computo delle previsioni d’insediamento. Infatti il mancato computo di questi volumi in attuazione potrebbe condurre ad un sovradimensionamento del piano.

Infine si ritiene che una politica di programmazione territoriale debba essere basata su un’accurata analisi del territorio, comprensiva di tutti gli aspetti sociali, economici, strutturali e ambientali. All’interno di questa ricognizione generale, si ritiene di grande importanza la verifica del patrimonio edilizio comunale, soprattutto nell’ottica di accertare il patrimonio inutilizzato, con l’obiettivo di mettere a punto una politica di incentivazione alla ristrutturazione e alla messa a disposizione per l’affitto.

Valutazione delle previsioni di Piano e degli effetti sull' ambiente attesi dal Piano

In merito alle scelte specifiche proposte in variante (pag. 16 doc. Piano), si raccomanda di assicurare un adeguato recepimento delle eventuali misure di mitigazione/compensazione ambientale e delle ulteriori indicazioni di riferimento per l’attuazione degli ambiti di trasformazione a suo tempo individuate nell’ambito del processo di valutazione ambientale dello strumento urbanistico vigente.

In relazione alle previsioni di nuova individuazione operate dalla variante, si raccomanda di prevedere nel Rapporto Ambientale una valutazione di dettaglio, che sviluppi un approfondimento della loro localizzazione, finalizzato a dare evidenza agli elementi di potenziale criticità e sensibilità ambientale presenti nel contesto delle stesse, garantendo altresì un approfondimento non solo dei potenziali impatti generati, direttamente o indirettamente, dalle previsioni stesse, ma anche quelli potenzialmente subiti, esercitati da eventuali fattori di pressione ambientale presenti nel loro contesto (es. infrastrutture di trasporto, attività produttive, ecc...).

In generale, si richiama l’attenzione sulla necessità di una attenta valutazione e conseguente limitazione in termini quali-quantitativi delle funzioni compatibili nelle zone residenziali e negli ambiti produttivi che con esse confinano, in quanto le attività produttive industriali e/o artigianali, ed anche, per alcuni aspetti, terziario-commerciali, possono determinare l’insorgenza di problemi di compatibilità.

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21- Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

La valutazione degli effetti sull'ambiente dovrebbe essere estesa anche alle previsioni del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole, operate dalla variante, che possono avere ricadute significative sull'ambiente. **Si richiama, al riguardo, l'obbligo di prevedere una valutazione ambientale per le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole previsto dalla l.r. 12/2005 'Legge per il Governo del Territorio' all'art.4 comma 2bis.**

Ricordando che tra le informazioni da fornire con il Rapporto Ambientale figura la valutazione dei *"possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, [...] Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, [...] positivi e negativi"* come individuato dalla l.r. 152/2006 e sue s.m.i. parte II, all. VI, si raccomanda di assicurare che la valutazione predisposta nel Rapporto Ambientale integri questi elementi, prevedendo maggiori approfondimenti valutativi per i temi ambientali ritenuti più pertinenti ai contenuti della variante e una verifica delle potenziali interazioni tra le previsioni della variante e gli elementi di sensibilità e criticità del territorio comunale.

In tal modo la valutazione degli effetti potrebbe fornire un contributo più concreto sia per l'individuazione delle misure di mitigazione e di compensazione degli eventuali effetti negativi sia per l'individuazione degli indicatori da includere nel programma di monitoraggio.

Monitoraggio

Il Documento di scoping, alle pagg. 17-18, segnala che *"è necessario prevedere una fase continua di monitoraggio che garantisca il controllo dell'evoluzione del piano medesimo e possa soprattutto intervenire sulle eventuali azioni non previste ovvero sulla natura mutata della realtà che la fase conoscitiva aveva messo in evidenza."*

Ricordando che il D. Lgs.152/2006 e sue s.m.i., (parte Seconda, Titolo I, art. 18 'Monitoraggio') individua quale obiettivo del monitoraggio *"il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisi e da adottare le opportune misure correttive"*, si raccomanda di assicurare che il programma di monitoraggio preveda una verifica periodica degli effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione delle previsioni sottese alla variante, che saranno indagati all'interno del Rapporto ambientale.

A tal proposito, osservando che **non sono stati riportati i dati desunti dal monitoraggio della VAS del PGT vigente**, si ritiene doveroso colmare tale lacuna informativa e dare spazio, mediante predisposizione di apposito paragrafo nel Rapporto Ambientale, alla ricostruzione ed alla valutazione degli esiti dei monitoraggi periodici eseguiti nel periodo di validità dello strumento urbanistico vigente.

Si ricorda, al riguardo, che il d.Lgs. 152/2006 'Norme in materia ambientale' prevede che "le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche del piano [...] e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione". Si evidenzia, inoltre, come l'implementazione del monitoraggio (in termini di verifica di stato e di modalità di attuazione delle azioni di piano e degli effetti sull'ambiente conseguenti) potrebbe restituire elementi conoscitivi funzionale ad orientare la predisposizione della variante verso una migliore efficacia e una maggiore sostenibilità, oltre che supportare la revisione del programma di monitoraggio previsto dallo stesso R.A.

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

Il Piano, infatti, deve essere inteso come processo in continua evoluzione, che deve generare un percorso circolare e continuo di perfezionamento ed arricchimento dello stesso, anche attraverso un percorso di monitoraggio che renda possibile il suo adeguamento al mutare delle situazioni e delle condizioni socio-economiche e territoriali.

Con la finalità di pervenire a un quadro più completo relativo all'attuazione del piano, inoltre, si suggerisce quanto segue:

- affiancare al monitoraggio degli effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano, uno specifico percorso di analisi dell'efficacia e dell'efficienza dell'attuazione del PGT, in termini di verifica dello stato e delle modalità di concretizzazione delle azioni di piano e di valutazione del raggiungimento degli obiettivi posti alla base del piano.
- individuare specifici indicatori legati alle azioni di mitigazione e compensazione eventualmente individuate a margine della valutazione degli effetti sull'ambiente, al fine di poterne verificare l'effettiva attuazione, nonché l'efficacia mitigativa e compensativa.

Indicatori

In considerazione delle nuove *"classi di indicatori che potranno essere considerate, ed eventualmente integrate"* (pag. 18 doc. Scoping), **si raccomanda di verificare e di evidenziare nel Rapporto ambientale la coerenza e la completezza degli indicatori che saranno selezionati rispetto agli obiettivi e alle azioni specificamente individuate dalla variante, nonché rispetto agli effetti sull'ambiente attesi dalla sua attuazione.** In tal modo, infatti, sarà possibile verificare che non vi siano obiettivi o effetti sull'ambiente non rappresentati da indicatori e pertanto non rilevabili.

Si raccomanda inoltre di verificare ed esplicitare per ciascun indicatore le seguenti informazioni:

- la coerenza con gli obiettivi e le azioni di piano;
- la presenza e l'esplicitazione di eventuali 'traguardi' da raggiungere;
- la definizione precisa di ciò che è misurato;
- la definizione dell'unità di misura;
- l'elencazione delle fonti di reperimento dei dati necessari al calcolo degli indicatori;
- l'eventuale coinvolgimento di Soggetti esterni all'Ente estensore del piano.

Inoltre, sarà opportuno individuare specifici indicatori legati alle azioni di mitigazione e compensazione eventualmente individuate a margine della valutazione degli effetti sull'ambiente, al fine di poterne verificare l'effettiva attuazione, nonché l'efficacia mitigativa e compensativa.

Rapporto di monitoraggio

Si raccomanda di predisporre periodici rapporti di monitoraggio, da prodursi con la stessa cadenza definita per il rilevamento degli indicatori. Si suggerisce che i rapporti di monitoraggio contengano, oltre al rilevamento degli indicatori, la verifica della coerenza di quanto attuato con gli obiettivi di piano e con le analisi e le valutazioni contenute nel Rapporto ambientale, nonché opportuni approfondimenti in merito al grado di perseguimento degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sostenibilità o in relazione a eventuali

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: loidi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Pavia e Lodi

effetti sull'ambiente originati dall'attuazione del piano e non valutati all'interno del Rapporto ambientale. In tal modo, infatti, sarebbe possibile derivarne elementi utili per valutare la necessità di apportare modifiche al PGT, finalizzate a migliorarne l'efficacia attuativa e le prestazioni ambientali.

Coinvolgimento di ARPA nelle attività di monitoraggio

Si ricorda che il programma di monitoraggio deve specificare le responsabilità e verificare la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e la gestione delle attività di monitoraggio (D.Lgs 152/2006 e sue s.m.i., Parte Seconda, Titolo I, art. 18), in particolar modo qualora sia previsto il ricorso a Soggetti esterni all'Ente estensore del piano.

Al riguardo, si precisa sin da ora che un eventuale coinvolgimento di ARPA nelle attività di monitoraggio dovrà essere concordato preliminarmente con la scrivente Agenzia e sarà reso a titolo oneroso laddove non costituisca parte integrante delle attività istituzionali di ARPA.

Il Responsabile

Direttore dei Dipartimenti

ANGELA ALBERICI

Dipartimento di Lodi - Via S. Francesco, 13 - 26900 Lodi - Tel: 0371/542.51 - Fax: 0371/542.542

Indirizzo e-mail: lodi@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Pavia - Via Nino Bixio, 13 - 27100 Pavia - Tel: 0382.412.21 - Fax: 0382.412.291

Indirizzo e-mail: pavia@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentopavia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it

Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

PEC - Comune San Cipriano Po

Da: dipartimento_prevenzione@pec.ats-pavia.it
Inviato: mercoledì 24 ottobre 2018 12:58
A: sanciprianopo@postemailcertificata.it
Oggetto: Trasmissione valutazione di competenza: processo di Valutazione Ambientale Strategica della Variante parziale al Piano di Governo del Territorio – fase di scoping
Allegati: PARERE SCOPING SAN CIPRIANO.pdf.p7m

COMUNE DI S. CIPRIANO PO		
Prot. N.	2656	
Ric. il	24 OTT. 2018	
Cat.	10	Class. 9 Fasc. VAS



Cod. 2.3.05

Spett.le Comune di San Cipriano Po

e p.c.

Autorità procedente per la VAS

Autorità competente per la VAS

della variante parziale al PGT comunale

Pec: sanciprianopo@postemailcertificata.it

OGGETTO: Trasmissione valutazione di competenza: processo di *Valutazione Ambientale Strategica* della Variante parziale al Piano di Governo del Territorio – fase di scoping

In relazione alla Vostra comunicazione inviata in data 3.10.2018 con protocollo n. 2473 rubricata al n. 46027/2018 in data 5.10.2018 del protocollo ATS, esaminata la documentazione messa a disposizione sul portale SIVAS di Regione Lombardia e in esito alla Conferenza di Valutazione in data 22 u.s. e agli atti ivi considerati, con particolare riferimento al contributo di ARPA, per la parte di competenza si comunica quanto segue:

- la Variante parziale riguarda in modo particolare una modificazione delle aree di trasformazione produttive (senza aumento di superficie rispetto allo strumento urbanistico vigente) al confine con i territori comunali di Stradella e Broni, interessati da eguali destinazioni funzionali: ATS raccomanda che siano valutati e aggiornati anche in sede di Rapporto ambientale tutti gli elementi conoscitivi dell'area includendo i territori comunali contermini per un'analisi più corretta degli effetti significativi sulla salute delle scelte pianificatorie nelle fasi di programmazione e di monitoraggio;
- ATS rappresenta, dunque, che le aree di trasformazione oggetto prevalente della Variante parziale si inseriscono in una macro-area sovracomunale di medesima natura e che si configurano effetti di cumulo di impatti potenzialmente critici sulla salute, con particolare riferimento al traffico veicolare, all'inquinamento atmosferico e al rumore;
- si raccomandano le verifiche riguardanti l'azienda a Rischio di incidente rilevante sita nel comparto in esame anche alla luce dei nuovi sviluppi pianificatori in programma;
- ATS raccomanda sin da ora che in sede di dettaglio delle aree di trasformazione siano adeguatamente considerate in fase preventiva le sollecitazioni e i possibili impatti derivanti dalle attività da considerarsi nello specifico, con l'eventuale esclusione di esercizi nocivi o molesti.

Distinti saluti

Il Responsabile
U.O.C. Salute e Ambiente e Progetti Innovativi
Dr. Ennio Cadum
Firmato Digitalmente

Il Responsabile del procedimento: Francesca Vercesi architetto ☎ +39 (0382) 431522

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia
V.le Indipendenza, 3 - 27100 PAVIA - www.ats-pavia.it
D.G.R. cost. n. X/4469 del 10.12.2015 - Partita I.V.A. 02613260187
Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
U.O.C. Salute e Ambiente e Progetti Innovativi
☎ +39 (0382) 431275 Fax +39 (0382) 431228
pec.: protocollo@pec.ats-pavia.it

ATS Pavia - Protocollo numero 0049311/2018 del 24/10/2018



COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27043

Tel. 0385/241708 – Fax 0385/241737

e-mail: info@comune.sanciprianopo.pv.it

C.F. 84001010184

P.I. 00472500180

Conferenza di valutazione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al procedimento di variante urbanistica al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di San Cipriano Po

Verbale della seduta n. 1

Nel giorno di lunedì 22 ottobre 2018, alle ore 13.00, presso l'aula consiliare del comune di San Cipriano Po, si è tenuta la seduta n. 1 della Conferenza di Servizi del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al procedimento di variante urbanistica al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di San Cipriano Po, in ottemperanza alla deliberazione di Giunta Comunale n. 57 in data 05/09/2018 con cui è stato avviato il procedimento di variante parziale al Piano di Governo del Territorio vigente contestualmente al relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, individuando altresì Autorità Proponente, Autorità Procedente ed Autorità Competente, nonché alla deliberazione di Giunta Comunale n. 62 in data 19/09/2018 ad integrazione della succitata deliberazione, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della LR 12/2005, ed in base alle indicazioni procedurali vigenti.

Con nota trasmessa in data 3 ottobre 2018, protocollo comunale n. 2473, agli atti, sono stati invitati gli enti sovraordinati territorialmente interessati, i soggetti competenti in materia ambientale, i comuni limitrofi, le parti sociali:

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:

- ASL - Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente
- Direzione Regionale beni culturali e paesaggistici Lombardia
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza, Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;

ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI:

- Regione Lombardia (DG Territorio e Urbanistica, DG Qualità dell'Ambiente, DG Reti e Servizi di Pubblica Utilità, DG Agricoltura), presso STER - Sede territoriale di Pavia
- Provincia di Pavia - Settore Trasporti e Territorio
- Provincia di Pavia - Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale
- Provincia di Pavia - Settore Politiche Agricole e Naturalistiche
- Comune di Stradella
- Comune di Belgioioso
- Comune di Broni
- Comune di Albaredo Arnaboldi
- Comune di Spessa
- AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;

SETTORI DEL PUBBLICO INTERESSATI ALL'ITER DECISIONALE:

- Direzione didattica di Stradella
- Parrocchia dei SS Cipriano e Giustina
- Legambiente — Sezione Pavia
- WWF Lombardia

- Italia nostra — Sezione Pavia
- Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Provincia di Pavia
- Federazione Coldiretti
- Unione Agricoltori della Provincia di Pavia, Confagricoltura
- Unione Industriali della Provincia di Pavia
- Confartigianato Pavia
- CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato – Pavia
- Associazione Commercianti Pavia
- Pro Loco San Cipriano Po
- Protezione civile comunale
- Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Pavia
- Ex Consorzio ATO "Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia"
- Broni Stradella spa
- Libarna Gas spa
- ENEL spa
- Telecom spa

Alla seduta risultano presenti l'arch. Stefania Carpino, in qualità di Responsabile del Procedimento e Autorità Procedente per la VAS, e l'arch. Francesca Vercesi, per conto di ATS di Pavia, UOC Salute Ambiente e progetti innovativi.

Dopo avere esaminato la tavola grafica allegata al Documento di Scoping, e avere preso atto dei pareri fatti pervenire da Enel Distribuzione e da Arpa Lombardia, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, Dipartimento di Pavia e Lodi, che si allegano in copia, l'arch. Francesca Vercesi lascia la seduta alle ore 13.20, comunicando che farà pervenire tramite posta elettronica una comunicazione in merito al procedimento in atto.

Alle ore 13.30 entra l'ing. Maurizio Bisi, Responsabile del Servizio Tecnico dei Comuni di Rovescala e Bosnasco, in qualità di Autorità Competente per la VAS, il quale prende atto dei succitati pareri e di quanto comunicato dall'arch. Francesca Vercesi in merito all'avvenuta condivisione della presente conferenza da parte di ATS. La seduta si chiude alle ore 13.40.

arch. Stefania Carpino

[Handwritten signature of Stefania Carpino]



ing. Maurizio Bisi

[Handwritten signature of Maurizio Bisi]



COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

PROVINCIA DI PAVIA

C.A.P. 27043

Tel. 0385/241708 – Fax 0385/241737

e-mail: info@comune.sanciprianopo.pv.it

C.F. 84001010184

P.I. 00472500180

Conferenza di valutazione del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al procedimento di variante urbanistica al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di San Cipriano Po Verbale della seduta n. 2 (conclusiva)

Premesso che con nota trasmessa in data 3 ottobre 2018, protocollo comunale n. 2473, agli atti, sono stati invitati gli enti sovraordinati territorialmente interessati, i soggetti competenti in materia ambientale, i comuni limitrofi, le parti sociali alla prima seduta del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di San Cipriano Po e che conseguentemente in data lunedì 22 ottobre 2018, alle ore 13.00, presso l'aula consiliare del comune di San Cipriano Po, si è tenuta la seduta n. 1.

Nel giorno di giovedì 27 dicembre 2018, alle ore 17.30, presso l'aula consiliare del comune di San Cipriano Po, si è tenuta la seduta n. 2 (conclusiva) della Conferenza di Servizi del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al procedimento di variante urbanistica al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di San Cipriano Po, in ottemperanza alla deliberazione di Giunta Comunale n. 57 in data 05/09/2018 con cui è stato avviato il procedimento di variante parziale al Piano di Governo del Territorio vigente contestualmente al relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, individuando altresì Autorità Proponente, Autorità Procedente ed Autorità Competente, nonché alla deliberazione di Giunta Comunale n. 62 in data 19/09/2018 ad integrazione della succitata deliberazione, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della LR 12/2005, ed in base alle indicazioni procedurali vigenti.

Con nota trasmessa in data 26 ottobre 2018, protocollo comunale n. 2674, agli atti, sono stati invitati gli enti sovraordinati territorialmente interessati, i soggetti competenti in materia ambientale, i comuni limitrofi, le parti sociali:

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE:

- ASL - Servizio Igiene e Sanità Pubblica
- ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente
- Direzione Regionale beni culturali e paesaggistici Lombardia
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza, Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;

ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI:

- Regione Lombardia (DG Territorio e Urbanistica, DG Qualità dell'Ambiente, DG Reti e Servizi di Pubblica Utilità, DG Agricoltura), presso STER - Sede territoriale di Pavia
- Provincia di Pavia - Settore Trasporti e Territorio
- Provincia di Pavia - Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale
- Provincia di Pavia - Settore Politiche Agricole e Naturalistiche
- Comune di Stradella
- Comune di Belgioioso
- Comune di Broni
- Comune di Albaredo Arnaboldi

- Comune di Spessa
- AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;

SETTORI DEL PUBBLICO INTERESSATI ALL'ITER DECISIONALE:

- Direzione didattica di Stradella
- Parrocchia dei SS Cipriano e Giustina
- Legambiente — Sezione Pavia
- WWF Lombardia
- Italia nostra — Sezione Pavia
- Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Provincia di Pavia
- Federazione Coldiretti
- Unione Agricoltori della Provincia di Pavia, Confagricoltura
- Unione Industriali della Provincia di Pavia
- Confartigianato Pavia
- CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato – Pavia
- Associazione Comercianti Pavia
- Pro Loco San Cipriano Po
- Protezione civile comunale
- Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Pavia
- Ex Consorzio ATO "Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia"
- Broni Stradella spa
- Libarna Gas spa
- ENEL spa
- Telecom spa

Alla seduta risultano presenti l'arch. Stefania Carpino, in qualità di Responsabile del Procedimento e Autorità Procedente per la VAS, e l'ing. Maurizio Bisi, Responsabile del Servizio Tecnico dei Comuni di Rovescala e Bosnasco, in qualità di Autorità Competente per la VAS.

Dopo avere preso atto che non sono pervenuti pareri da parte degli enti sovraordinati territorialmente interessati, dei soggetti competenti in materia ambientale, dei comuni limitrofi e delle parti sociali, si chiude la seduta alle ore 18.15.

arch. Stefania Carpino

Carpino



ing. Maurizio Bisi

[Signature]